



Cyberbullismo in @rete e nella rete



M.Assunta Zanetti, Carlo Marinoni

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
Chiari, 18 gennaio 2024

GENERAZIONI A CONFRONTO



Over 55

1946 - 1964

24,3% della popolazione italiana

Immigrati digitali

Comunicazione: telefono
Key technology: televisione
Hobby: guardare la TV



Come si muovono: SUV
Casa: di proprietà

Ottimisti
Amano essere mentor
Forte etica lavorativa

Paura: non essere al centro dell'attenzione



Generazione X

1965 - 1979

23,6% della popolazione italiana

Primi digital adopters

Comunicazione: email
Key technology: computer
Hobby: navigare in internet



Come si muovono: auto / bici
Casa: affitto

Indipendenti
Innovativi
Forti capacità comunicative

Paura: che ne sarà della mia generazione?



Millennials

1980 - 1994

17,3% della popolazione italiana

Nativi digitali

Comunicazione: messaggi
Key technology: Smartphone
Hobby: Video games



Come si muovono: Uber
Casa: condivisione con coinquilini

Esperti di tecnologia
Collaborativi
Focalizzati sul bene comune

Paura: non guadagnare abbastanza



Generazione Z

1995 - 2010

15% della popolazione italiana

Digital innates

Comunicazione: emoji
Key technology: AR/VR
Hobby: Streaming musicale

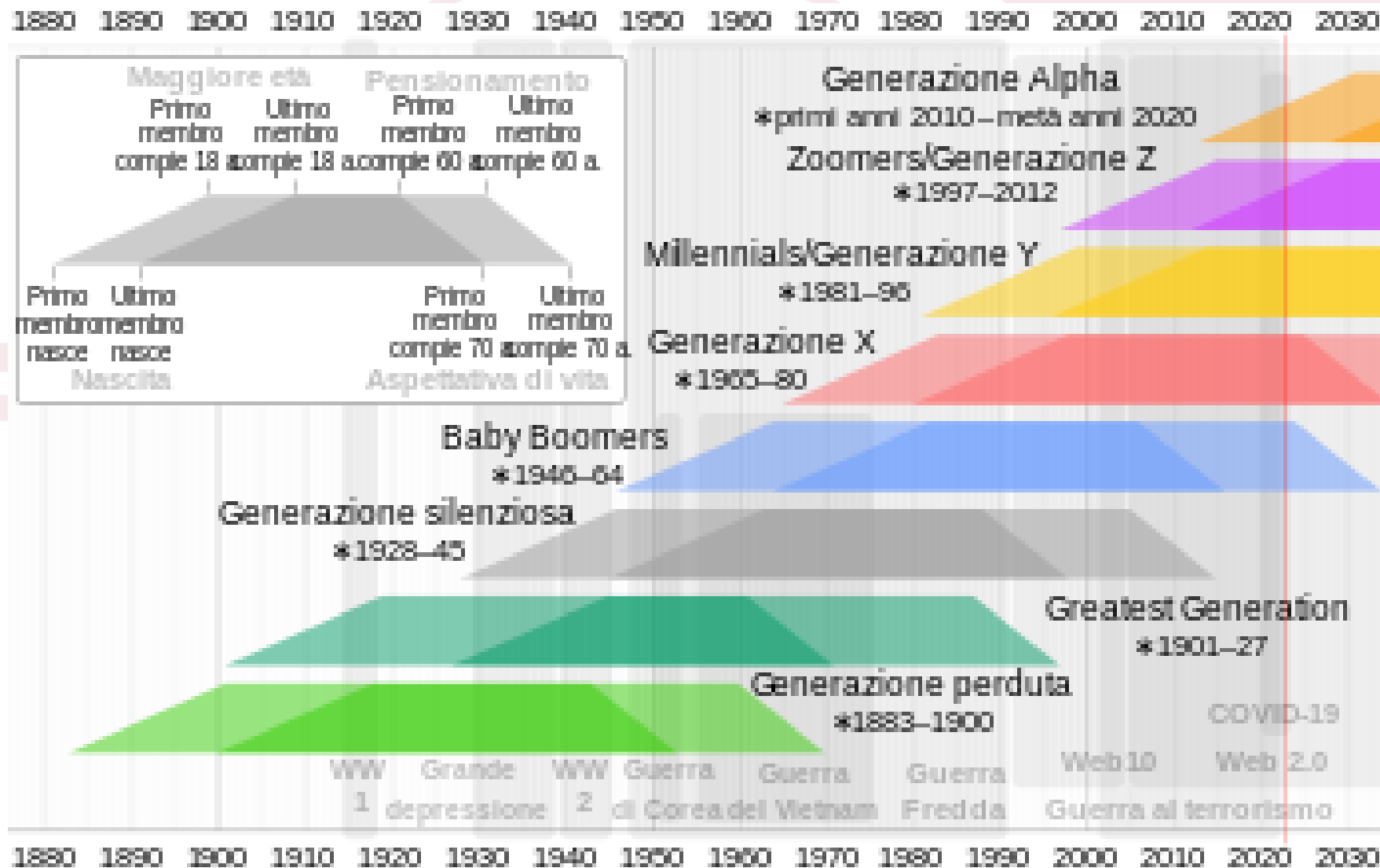


Come si muovono: auto dei genitori
Casa: dei genitori

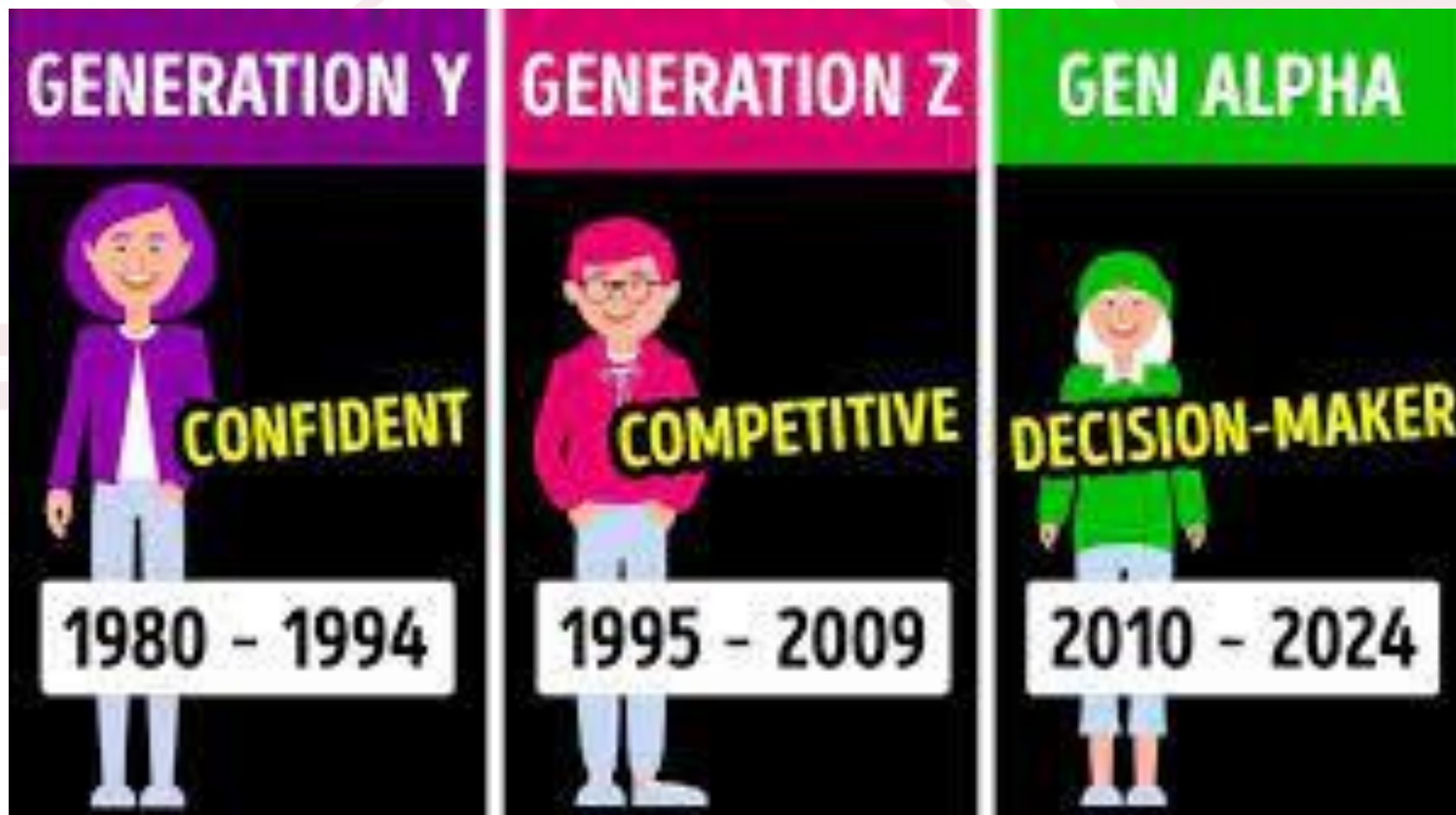
Fluenti digitali
Pratici
Danno il meglio in gruppi misti

Paura: batteria scarica

GENERAZIONI A CONFRONTO



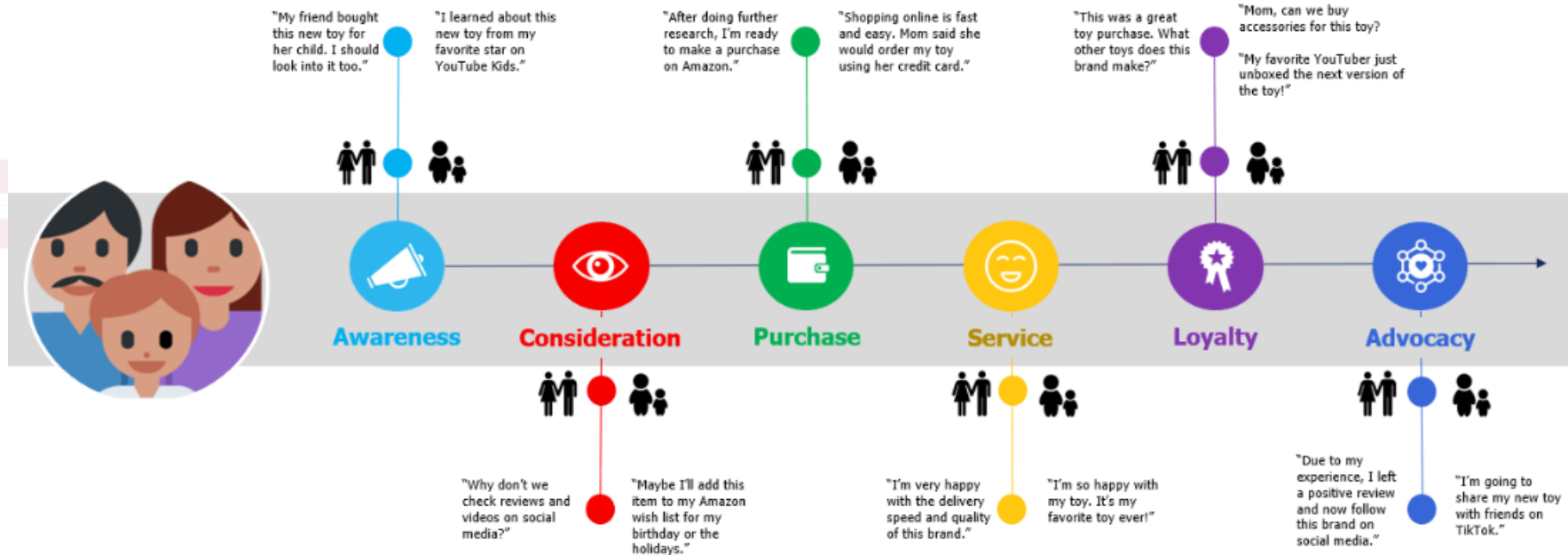
GENERAZIONI A CONFRONTO



GENERAZIONI ALPHA

Gen Alpha shopping habits are unique

Often with the parent as the final decision maker making this a dual consumer journey



Tempo trascorso in media sui social/chat in una giornata

Media: 3 ore al giorno

3,0

2,9

2,6

3,4



Valori% - Base: Totale campione

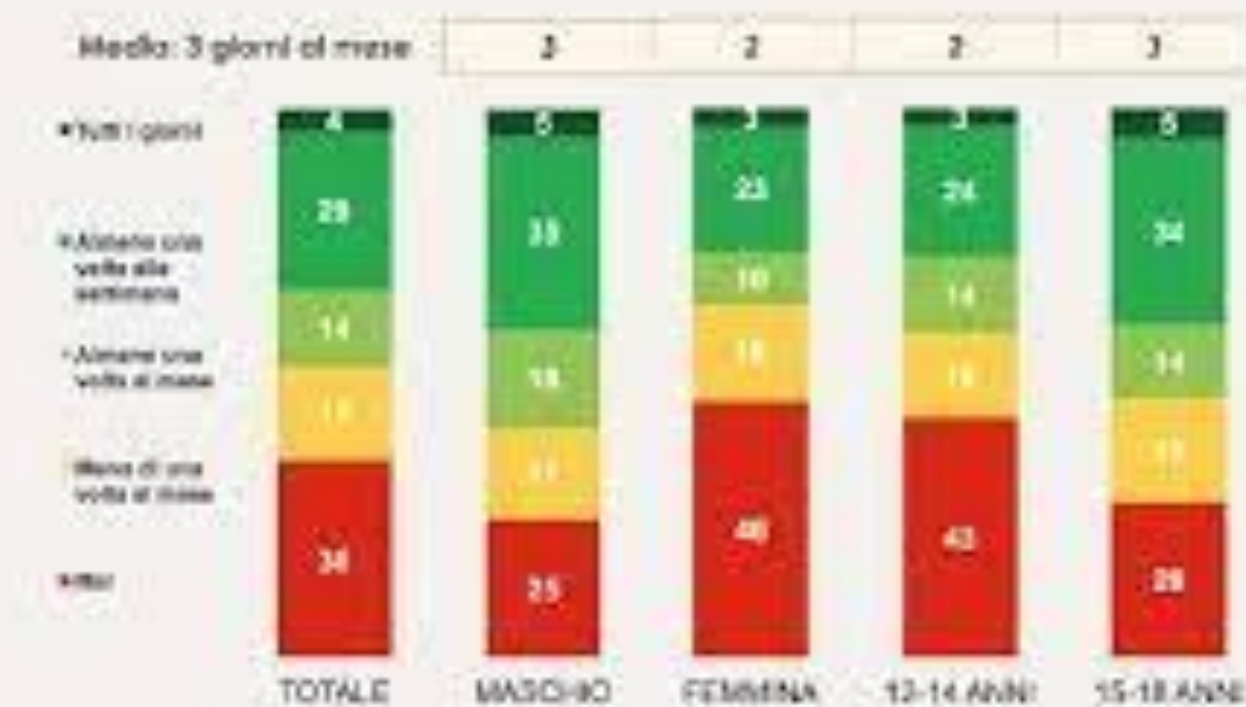
D2. In media, in una giornata, quanto tempo passi sui social e chat?

Fonte. Il Sole 24ore 7 febbraio 2023 Safer internet day



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Giocare fino a tarda notte: frequenza



Fonte: ISTAT - Survey on Internet Usage
 (16) Quanto volte il ragazzo di giocare fino a tardi, notte?

Fonte. Il Sole 24ore 7 febbraio 2023 Safer internet day



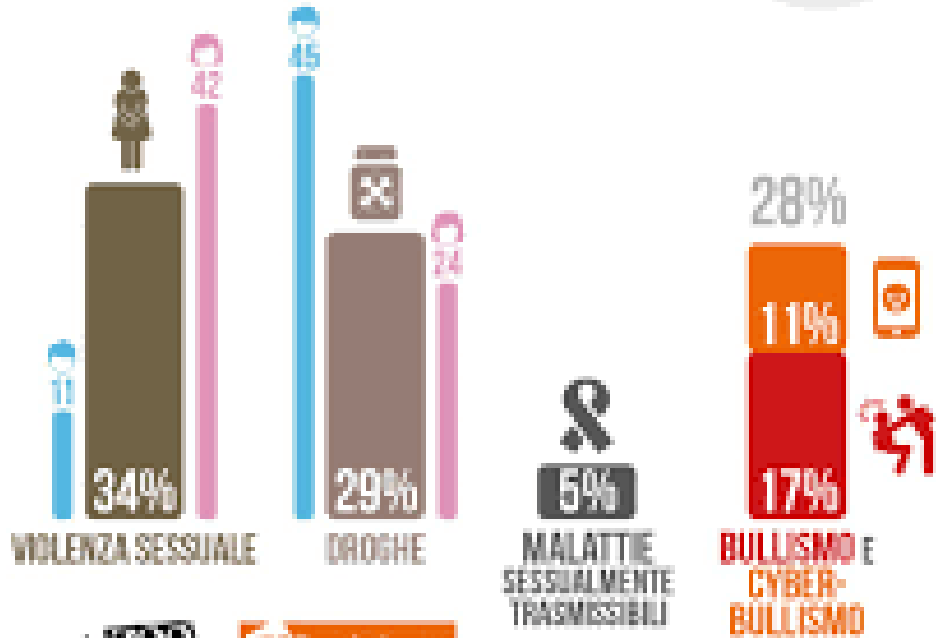
UNIVERSITÀ DI PAVIA

PERICOLI IN RETE

OSSERVATORIO indifes

Indagine su un campione di 6.002 ragazzi dai 13 ai 23 anni, gennaio 2021

Qual è la minaccia maggiore per un/a ragazz/a della tua età?



ScuolaZOO

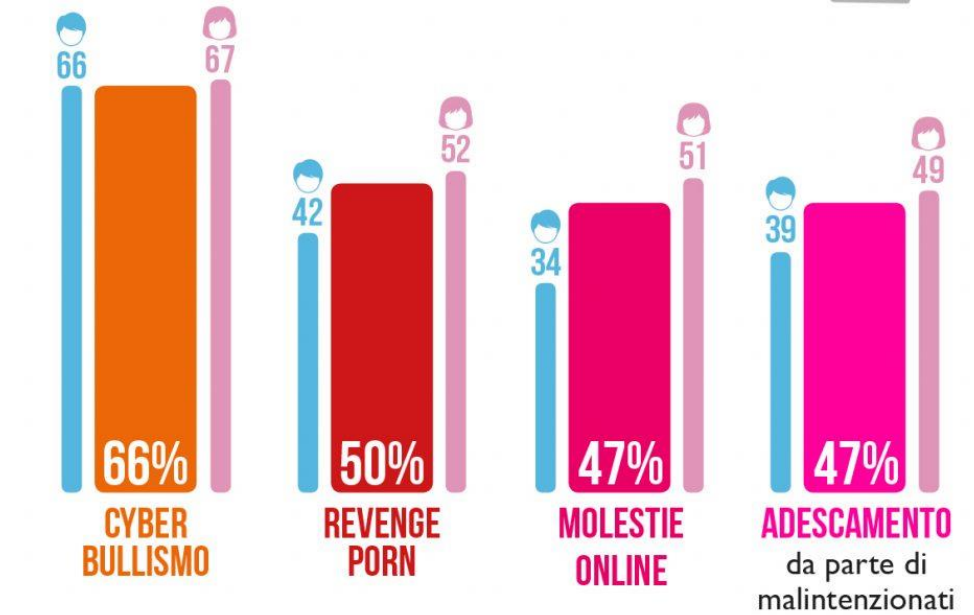
Terre des hommes



OSSERVATORIO indifes

Indagine su un campione di 6.002 ragazzi dai 13 ai 23 anni, gennaio 2021

Qual è il rischio maggiore che un ragazzo/ragazza della tua età corre **online**?



ScuolaZOO

Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme



UNIVERSITÀ DI PAVIA

IGEN

Jean Twenge nel 2018 propone un quadro della nuova generazione di cui individua 8 tendenze

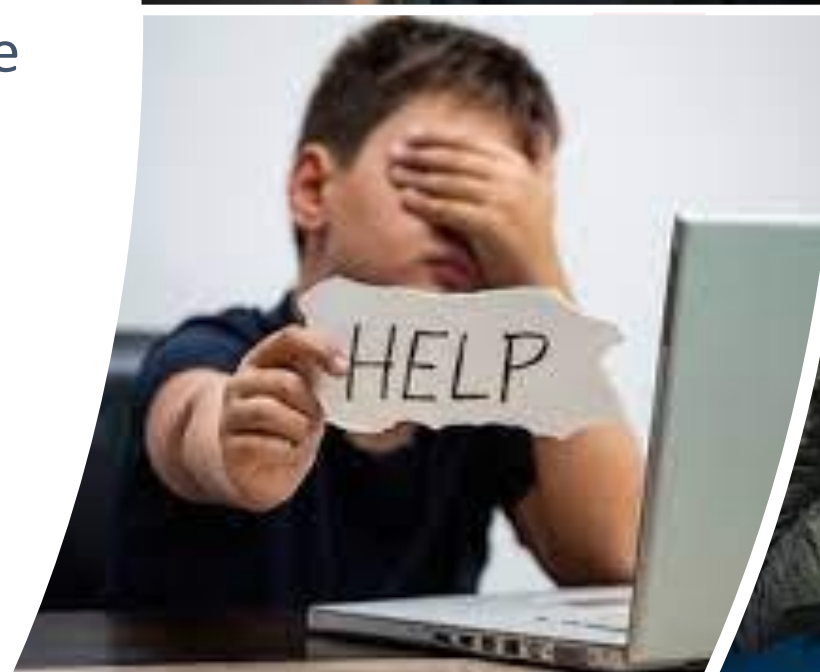


1. Immaturità
2. Iperconnessione
3. Incorporeità
4. Instabilità
5. Isolamento e disimpegno
6. Incertezza e precarietà
7. Indefinitezza
8. Inclusività

CYBERBULLISMO: RISCHIO

Cyberbullying “*danno ostinato e ripetuto inflitto per mezzo di mezzi elettronici*” (Hinduja & Patching, 2006, 2009)

- Fenomeno in rapido aumento
- Ripercussioni sulla salute mentale e sul benessere degli individui
- Aggressioni in rete causano stress e sofferenza emotiva



DATI DELLA GENERAZIONE «Z»

La ricerca ha coinvolto più di **1700** ragazzi tra i **14** e i **26** anni in tutta Italia

1 adolescente su **2** ha subito atti di bullismo/cyberbullismo

Le maggiori offese ricevute riguardano:

- **Orientamento sessuale**
- **Offese a sfondo razzista**
- **Incitazione al suicidio**
- **Bodyshaming**



7 ragazzi su 10 non si sentono al sicuro in rete

Temono:

- **Rischio cyberbullismo (68.8%)**
- **Revenge porn (60%)**
- **Furto di identità (40.6%)**
- **Stalking (35%)**



FENOMENO IN CRESCITA

Circa il **15%** degli adolescenti ha dichiarato di essere stato vittima almeno una volta di atti di bullismo e di cyberbullismo. Più frequenti nelle **ragazze e tra i più giovani**, con proporzioni di circa il **20%** negli 11enni, che progressivamente si riducono al 10% nei più grandi.

Confronto con i dati 2017-2018, la frequenza di atti di bullismo sembra essere stabile, mentre il cyberbullismo ha visto **un'impennata nei giovani di 11 e 13 anni**, fortemente associata alla diffusione dei social network.

Fonte VI rilevazione 2023 del Sistema di sorveglianza Hbsc Italia (Health Behaviour in School-aged Children – Comportamenti collegati alla salute dei ragazzi in età scolare), ISS (Istituto Superiore di Sanità) e MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), Regioni e Asl



IL PERICOLO CORRE SULLA RETE

Un quinto degli episodi di aggressioni ha luogo sui social media

YouTube è uno dei luoghi dove il cyberbullismo è maggiormente radicato

Molti genitori italiani considerano YouTube come un luogo relativamente sicuro per i loro figli, ma la realtà è che la sezione dei commenti di ciascun video presenta commenti associabili a trolling e cyberbullismo.

Circa il **79% dei bambini** che usano YouTube è stato vittima di bullismo online.

Inoltre, circa il **50%** dei giovani su Facebook è stato oggetto di cyberbullismo. Si tratta di una percentuale decisamente alta, anche se inferiore a quelle registrate su TikTok **68%** e Snapchat **69%**



INTRAPPOLATI

I social più utilizzati sono YouTube, Instagram e Tik Tok

Il **69%** afferma di usare spesso o sempre la vera identità e ben il **30%** accetta spesso o sempre anche amicizie da estranei, ed ancora più grave il **15%** che ha dato il proprio numero di cellulare ad estranei conosciuti online e il **6%** ha, addirittura, scambiato foto personali con loro.

ONLYFANS : NEW ENTRY

Sito web con sede a Londra, Regno Unito, che offre un servizio di intrattenimento tramite abbonamento. I creatori di contenuti possono guadagnare denaro dagli utenti che si iscrivono ai loro contenuti, i fans. Nonostante sia **vietata l'iscrizione ai minori di 18 anni**, il **3%** degli intervistati nella fascia 11-14 anni lo dichiara e l'**1%** degli intervistati ha condiviso online materiali.



COSA FARE???

- Limitare l'uso degli smartphone e dei social media soprattutto preadolescenza e adolescenza rischi connessi identità, fragilità, cyberbullismo?
- Incoraggiare la vita di relazione e reale, offline ?
- Educare all'uso?



CONSAPEVOLEZZA

Non minimizzare trovare soluzioni e garantire ascolto a chi lo chiede, spesso anche in maniera indiretta, attraverso segnali del corpo: aguzziamo la vista e lasciamoci trasportare dall'**empatia**.

Uso consapevole degli smartphone e dei social media (soprattutto preadolescenza e adolescenza) -> rischi connessi identità, fragilità, cyberbullismo.

Incoraggiare la vita di relazione e reale, offline.

Educare all'uso -> Saper fornire **REGOLE** anche in funzione dell'età: una buona padronanza nell'uso non corrisponde a una buona capacità cognitiva nell'aver consapevolezza delle possibili conseguenze.



INSEGNARE A RICONOSCERE I PERICOLI

- Letture condivise in classe di articoli di cronaca
- Incontri di **formazione** per insegnanti
- Incontri di **sensibilizzazione** per genitori
- Promuovere un **uso consapevole** della rete nei ragazzi e negli adulti
- Sottolineare l'importanza di un **parental control** sui dispositivi dei minori
- Aiutare i bambini e i ragazzi a distinguere il mondo offline dal cyberspazio: le conseguenze delle azioni sono profondamente diverse tra il tuo avatar in un videogioco e te stesso in una challenge
- Riflettere insieme su cosa può danneggiare se stessi e gli altri, incrementare l'attenzione all'**empatia** e alla **coscienza morale**



LA FORZA DEGLI «ANTICORPI» SOCIALI

- EMPATIA
- MORALITÀ
- COMPETENZE SOCIALI



RETE E COVID 19: EFFETTO PARADOSSO

La rete è risultata fondamentale nella pandemia per garantire e preservare vicinanza e relazioni, crescita del senso di vicinanza e condivisione tra le persone che ha condotto a una maggiore solidarietà anche online, ma dall'altro lato ha comportato una riduzione per bambini e ragazzi di spazi di socializzazione reale e **ha generato insoddisfazione, ansia apatia e solitudine.**

Il **93%** degli adolescenti ha affermato di sentirsi solo, con un aumento del **10%** rispetto alla rilevazione precedente. Provare solitudine "molto spesso" è passata dal **33%** a un drammatico **48%**.



PERICOLI IN RETE

Aumento contatti indesiderati, fake news e sexting, hate speech e discriminazioni.

Rischi online sono cresciuti negli ultimi 5 anni rispettivamente dal + **2%** al + **5%** in Italia e dal +**3%** al +**5%** nel mondo.

Il cyberbullismo continua a essere presente.

Diminuisce la capacità e la fiducia delle persone nel saper gestire i rischi online.

POSSIBILE AUMENTO DELLE AGGRESSIONI IN RETE?



UNA VITA INTRAPPOLATA NELLA RETE

Connettività (always connected)

Pervasività

Challenge



Non ha specifiche coordinate spazio-temporali



UNA VITA INTRAPPOLATA NELLA RETE: RISCHI



La generazione «z» richiede:

Supporto psicologico e più attenzione alla salute mentale

«La Gen Z considera fondamentale non restare indifferente e parlare sempre di più di questi temi con i coetanei, poter fare corsi di educazione all'emozionalità e partecipare a più iniziative di sensibilizzazione. Ragazzi e ragazze riconoscono l'importanza di iniziare fin da subito a insegnare a bambini e bambine una cultura di rispetto e accoglienza verso l'altro e tra le proposte avanzate compare anche quella di coinvolgere i principali social network richiedendo loro di rafforzare i meccanismi di segnalazione di contenuti inappropriati.»



UNO STRUMENTO

L. 71/2017

«Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo»



The image shows the cover of the Italian Law 71/2017. At the top left is the Italian coat of arms. In the center, the text 'LEGGE 71/2017' is prominently displayed. To the right, a green circular stamp reads 'GIUGNO 2017'. Below the title, there is a photograph of Elena Ferraro, the Minister of Justice, speaking at a podium. Underneath the photo, her name and title are listed: 'ELENA FERRARO MINISTRA DI GIUSTIZIA DELLA LEGGE'. To the right of the photo, two lines of text provide key dates: 'Il 3 giugno il testo viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale.' and 'La legge entra ufficialmente in vigore il 18 giugno 2017.' A small red circular logo is visible in the bottom right corner of the cover.

 **LEGGE 71/2017** 


ELENA FERRARO
MINISTRA DI GIUSTIZIA DELLA LEGGE

Il 3 giugno il testo viene
pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

La legge entra ufficialmente
in vigore il 18 giugno 2017.

FINALITÀ E DEFINIZIONI

- La legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere **preventivo** e con una **strategia di attenzione, tutela ed educazione** nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di **vittime** sia in quella di **responsabili** di illeciti, **assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche**

- Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di **pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo**



UNO STRUMENTO

La **Legge 71/2017** è in fase di rivisitazione parlamentare ma ad oggi non solo ha prodotto una rilevante attività strutturale per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nel sistema scolastico italiano, ma rappresenta un modello normativo, in quanto prima legge in Europa, anche a livello internazionale.

<https://www.camera.it/leg19/126?tab=&leg=19&idDocumento=536&sede=&tipo=>

Focus sulla **prevenzione** e non **repressione** quindi volta a **responsabilizzare**

Destinatari i minori Tutela della dignità del minore, permette di comprendere i pilastri su cui poggia questo schema normativo

QUINDI

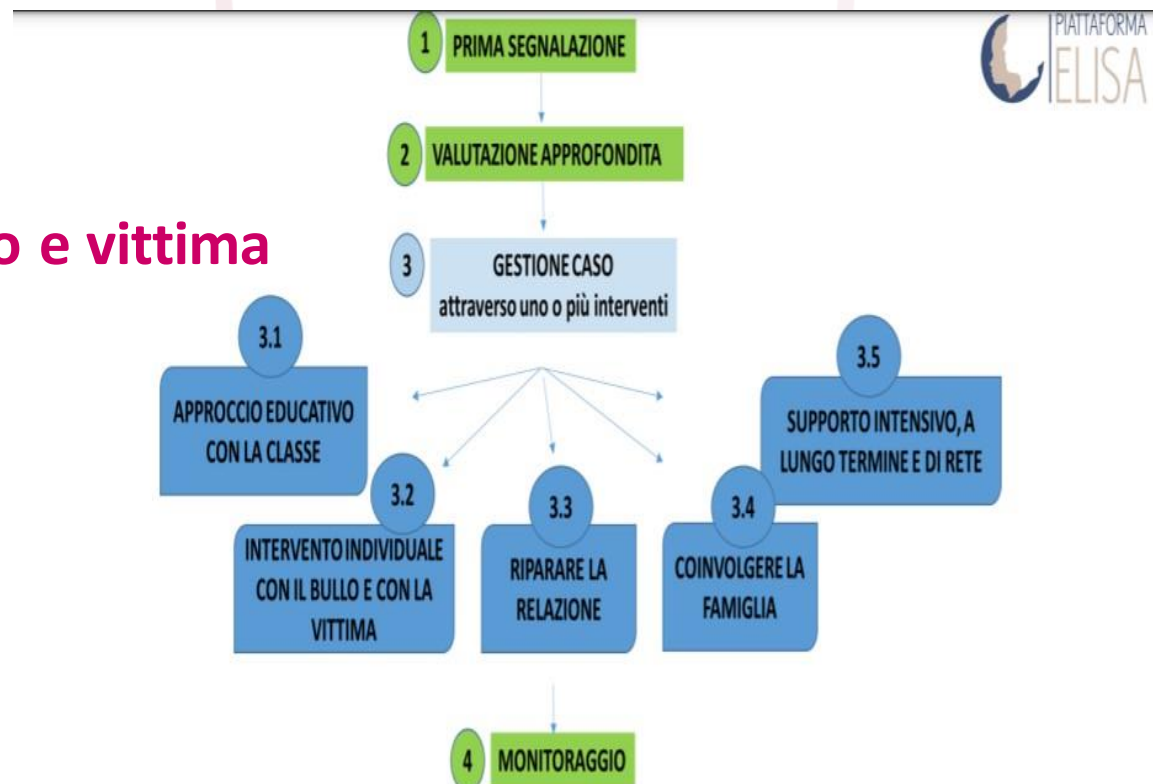
NON SPETTATORI e USCIRE DAL SILENZIO



ITER PER LA SCUOLA

Dopo aver accolto la segnalazione e accertatane la veridicità si procede con una valutazione approfondita della situazione e il team antibullismo, guidato dal referente, procede ad una gestione del caso attraverso uno o più interventi tra cui:

1. **Approccio educativo con la classe**
2. **Intervento individuale con bullo/cyberbullo e vittima**
3. **Riparazione della relazione**
4. **Coinvolgimento delle famiglie**
5. **Supporto intensivo a lungo termine di rete**



APPLICAZIONE: I DATI



MONITORAGGIO – SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO: STUDENTESSE/STUDENTI

ANNO SCOLASTICO	N- STUDENTESSE/STUDENTI	ISTITUTI
A.S. 2020/2021 1 EDIZIONE	314.500	765
A.S. 2021/2022 EDIZIONE	232.011	757
A.S. 2022/2023 EDIZIONE	185.063	699

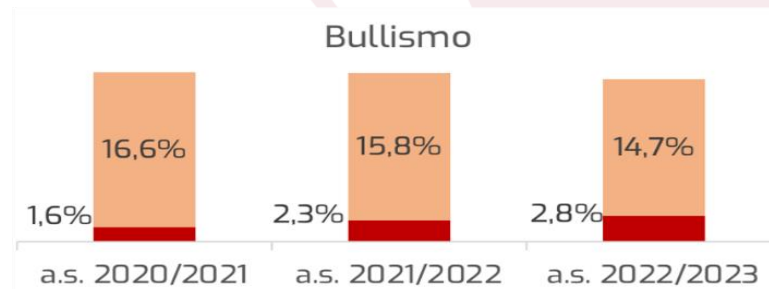


MONITORAGGIO – SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO: DOCENTI

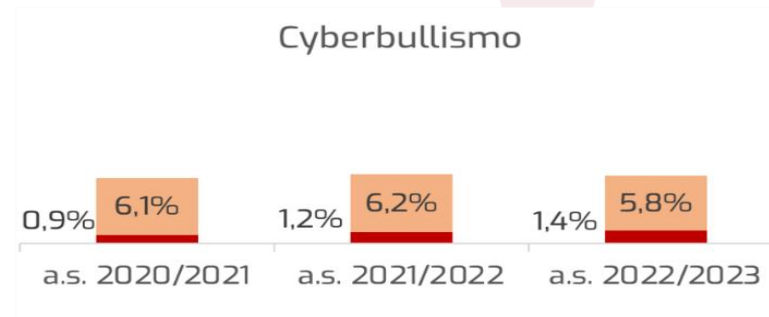
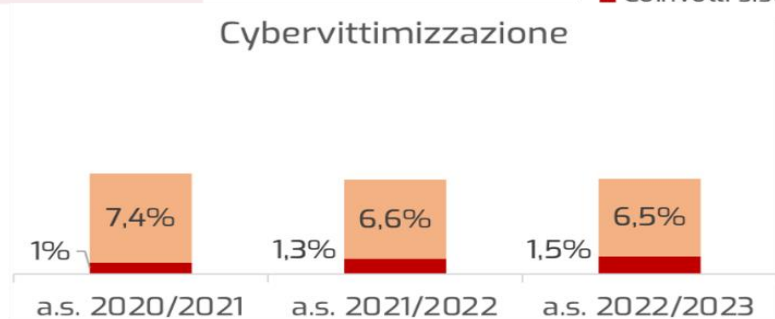
ANNO SCOLASTICO	N- STUDENTESSE/STUDENTI	ISTITUTI
A.S. 2020/2021 1 EDIZIONE	46.250	1849
A.S. 2022/2022 EDIZIONE	50.538	2010
A.S. 2022/2023 EDIZIONE	44.070	1909



PRESENZA DEL FENOMENO



■ Coinvolti occasionalmente
■ Coinvolti sistematicamente



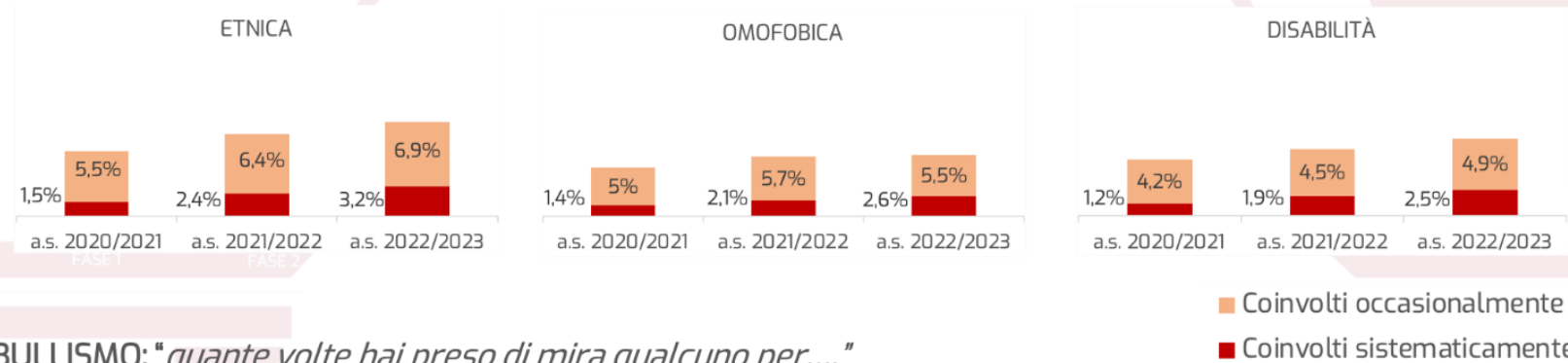
PRESENZA DEL FENOMENO

	PRIMARIA			SECONDARIA I GRADO			SECONDARIA II GRADO		
	a.s. 20/21	a.s. 21/22	a.s. 22/23	a.s. 20/21	a.s. 21/22	a.s. 22/23	a.s. 20/21	a.s. 21/22	a.s. 22/23
VITTIMIZZAZIONE	5%	4,3%	4,3%	6,1%	6,3%	6,7%	5,2%	5,8%	6,2%
BULLISMO	5,3%	4,4%	4,3%	6,1%	6,2%	6,9%	5,1%	5,8%	6,2%
CYBERVITTIMIZZAZIONE	4,3%	3,2%	3,2%	5,8%	5,6%	5,8%	5,5%	5,6%	5,7%
CYBERBULLISMO	3,9%	3%	3%	5,6%	5,5%	5,8%	5%	5,4%	5,6%

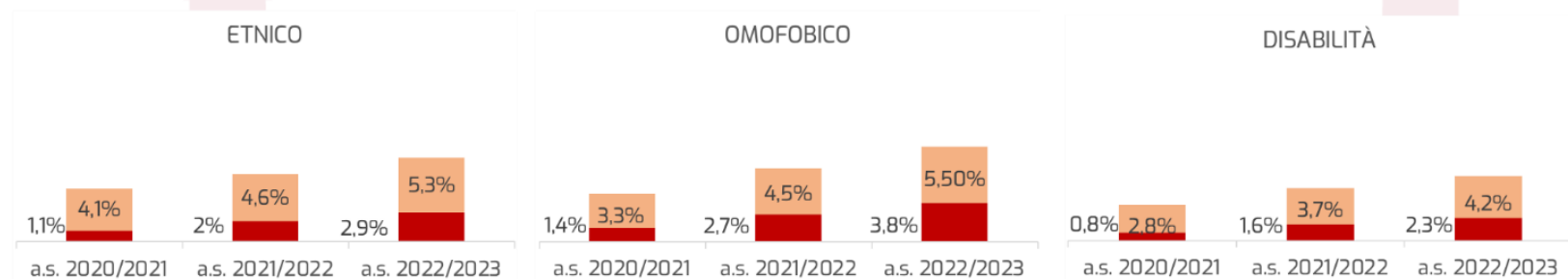


CAUSE

VITTIMIZZAZIONE: "quante volte sei stato preso di mira per..."



BULLISMO: "quante volte hai preso di mira qualcuno per..."

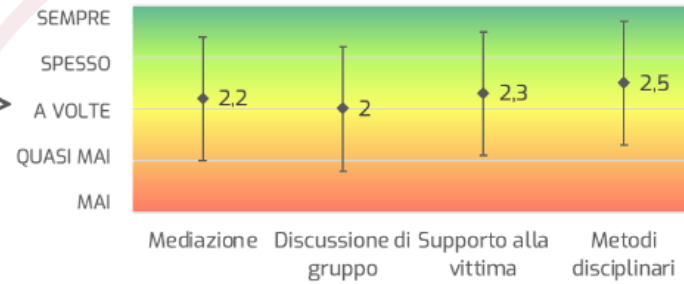


Dal confronto tra i dati 2021, 2022 e 2023 emerge un **trend in aumento** della vittimizzazione, soprattutto nelle sue forme sistematiche. Il bullismo, il cyberbullismo e la cybervittimizzazione, invece, sebbene risultino piuttosto stabili nel tempo, evidenziano un lieve aumento delle forme sistematiche e una lieve diminuzione delle forme occasionali

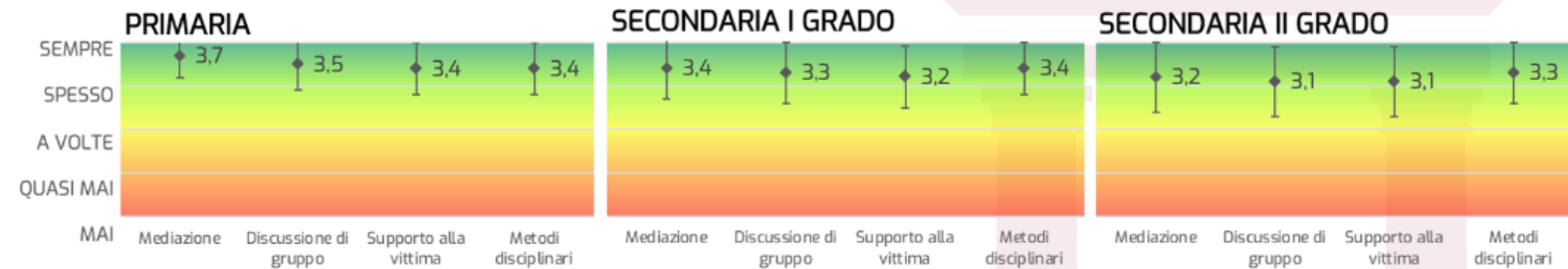


INTERVENTI

STUDENTI E STUDENTESSE



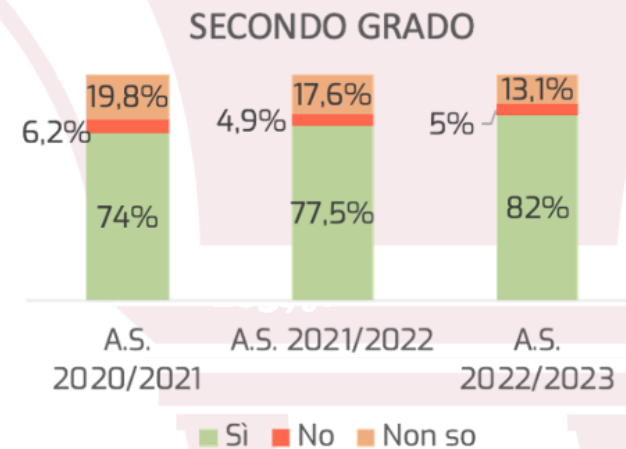
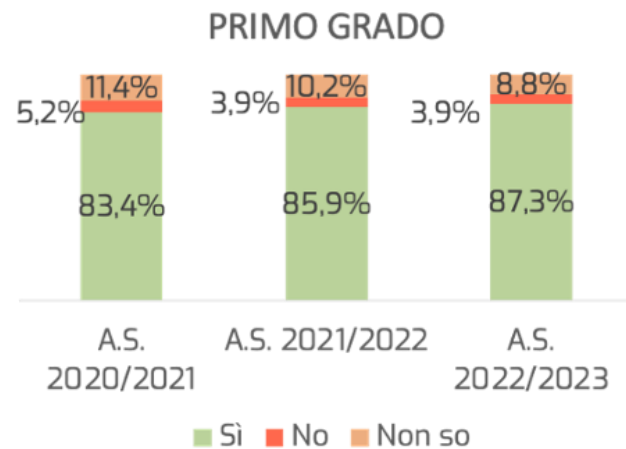
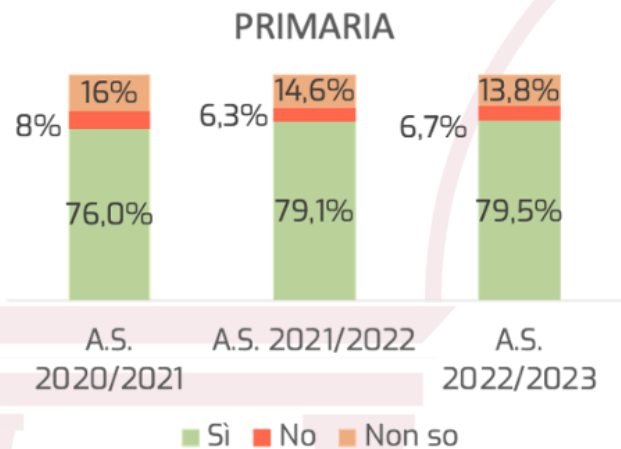
DOCENTI



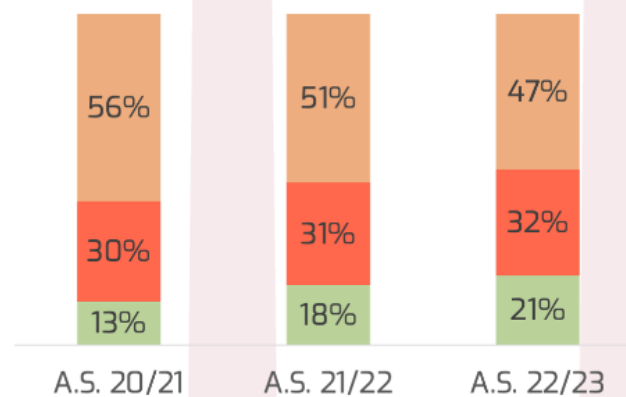
I docenti hanno dichiarato di adottare spesso o sempre strategie di intervento quando necessario. Al contrario, gli studenti e le studentesse delle secondarie di secondo grado hanno dichiarato che gli insegnanti intervengono solo a volte in caso di bullismo a scuola. Il dato sembra in linea con l'ipotesi secondo cui i casi meno gravi restano sommersi non arrivando all'attenzione di molti docenti.



IMPLEMENTAZIONE L71/2017



- No, non ho mai sentito parlare della figura del referente
- So che esiste la figura del referente, ma non so chi sia nella mia scuola
- Sì, so chi è il referente del bullismo della mia scuola



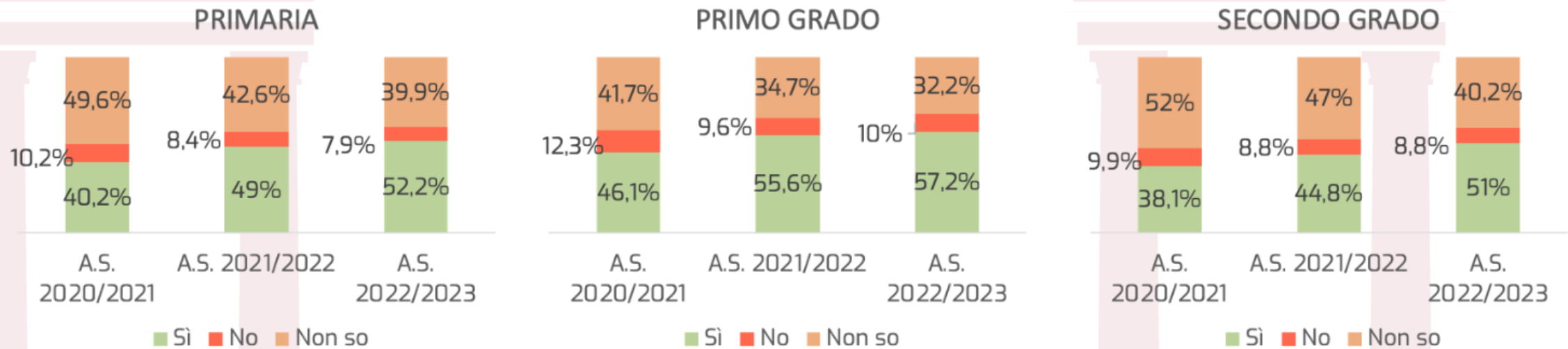
LINEE DI ORIENTAMENTO 2021

per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Nomina di un **Team Antibullismo/per l’Emergenza**

Rimangono c significative le percentuali di coloro che dichiarano di non sapere se nella propria scuola sia stato istituito il **Team Antibullismo/per l’Emergenza**

*“Nella sua scuola, è presente un **protocollo** per la gestione dei casi bullismo?”*



<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+di+orientamento+per+la+prevenzione+e+il+contrasto+dei+fenomeni+di+bullismo+e+cyberbullismo-2021.pdf/37003208-7571-0e5f-7730-63fb0f86a0bd?version=1.0&t=1612883126202>





RUOLO DEI GENITORI

Nel fenomeno del cyberbullismo che ruolo hanno i genitori?

Sono fattori protettivi o di rischio?

Cosa possono fare?

Qual è il modo migliore per aiutare i figli?

I genitori possono rappresentare una **risorsa attraverso un controllo efficace**

ESISTE UNA TIPOLOGIA UNIVERSALE DI CONTROLLO CHE RAPPRESENTI
UN FATTORE PROTETTIVO?

NO!



PARENTAL CONTROL: FATTORI

Gli stili genitoriali sono stati definiti come un modello generale e costante di credenze e atteggiamenti, che caratterizza l'interazione genitore-bambino in tutti i contesti e le situazioni.

STILI GENITORIALI

- **AUTORITARIO**
- **PERMISSIVO**
- **AUTOREVOLE**

Con mediazione si indica il ruolo attivo dei genitori nel gestire e regolare le esperienze dei figli su internet: su cosa guardano e su come si presentano

MEDIAZIONE PARENTALE

- **MEDIAZIONE RESTRITTIVA**
- **MEDIAZIONE ATTIVA**
- **-CO-VISIONE**



PARENTAL CONTROL: FATTORI

CALORE

capacità di sostenere il/la proprio/a figlio/a, facendolo/a sentire a proprio agio, accettato e approvato

CONTROLLO

STILE AUTORITARIO

STILE PERMISSIVO

STILE AUTOREVOLE

STILE NEGLIGENTE

- CALORE
+ CONTROLLO

+CALORE
-CONTROLLO

+ CALORE
+ CONTROLLO

-CALORE
-CONTROLLO

Generalmente, anche se non esiste uno stile migliore in termini assoluti, quello maggiormente protettivo risulta essere: lo **stile autorevole**

Perché?



PARENTAL CONTROL: FATTORI

MEDIAZIONE RESTRITTIVA

I GENITORI IMPONGONO REGOLE NELL'USO DEI SOCIAL IN MERITO A

- Ore utilizzo
- Tipologia di contenuti visualizzabili

MEDIAZIONE ATTIVA

CONTROLLO NON TRAMITE ORDINE MA TRAMITE COMUNICAZIONE

- Si discute insieme in merito all'uso dei social e sui rischi correlati

CO-VIEWING

Consiste nell'utilizzo dei social media insieme ai figli. Esistono due tipi di co-visione

CO-VIEWING INTENZIONALE: I Genitori partecipano attivamente con i figli durante l'uso dei social media

Co-viewing passivo: i genitori si trovano nella stanza con i figli, mentre questi utilizzano i social media, ma manca l'interazione



PARENTAL CONTROL: FATTORE DI RISCHIO PER CYBERBULLISMO

FATTORE DI RISCHIO

- ASSENZA DI COMUNICAZIONE
- IMPOSIZIONE DI REGOLE
- MANCANZA DI ASCOLTO DEI FIGLI
- MANCATA CONOSCENZA DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI SOCIAL
- MANCATA CONOSCENZA DEI MOTIVI DI UTILIZZO DEI SOCIAL DA PARTE DEI FIGLI

IN ETÀ ADOLESCENZIALE LA RICERCA DI AUTONOMIA È CENTRALE

Se i genitori non conoscono le dinamiche e le modalità di utilizzo dei social media, sarà più facile per i ragazzi usarli di nascosto o farne un uso non consapevole e non responsabile

Non conoscere le dinamiche dei social media renderà i genitori meno credibili agli occhi dei figli, che potrebbero nascondere casi di cyberbullismo subito per paura di non essere compresi

Ad esempio le differenze di utilizzo tra maschi e femmine:

- I maschi trascorrono più tempo, generalmente, sui giochi online
- Le femmine sui social e, generalmente, più sensibili al giudizio altrui



PARENTAL CONTROL: FATTORE DI PROTEZIONE

PRESENZA DI UNA COMUNICAZIONE A DUE VIE:

I GENITORI PARLANO AI FIGLI E ASCOLTANO QUELLO CHE I FIGLI DICONO

- COMUNICAZIONE EFFICACE
- ASSENZA DI ORDINI GERARCHICI IMPOSTI, MA REGOLE CONDIVISE SEPPUR ALL'INTERNO DI UN RAPPORTO ASIMMETRICO

Asimmetria giustificata dalle responsabilità in carico ai genitori e non al valore della persona

- MANCATA PERCEZIONE DEL FIGLIO DI UN CONTROLLO INVASIVO
- INCENTIVA L'AUTONOMIA E LA SPERIMENTAZIONE IN MANIERA RESPONSABILE

Il figlio vede il genitore come «social media competente» e quindi risulta più credibile

Date che le regole non vengono imposte ma sono condivise, i figli non le vivono come coercitive ma come strumento di tutela per se stessi

3%



PARENTAL CONTROL: FATTORE DI PROTEZIONE

ATTENZIONE!!!! DUE PRECISAZIONI

- Genitori e figli hanno un rapporto asimmetrico
- Le regole vengono adottate dai genitori

Asimmetrico non significa che i genitori siano persone migliori dei figli, ma sono responsabili dell'educazione e delle azioni dei figli

Le regole vengono discusse con i figli e spiegate, non imposte. Possono esprimere la loro opinione e, alcuni aspetti, possono essere «contrattati», ma la decisione finale spetta ai genitori in quanto tutori e responsabili del minore



PARENTAL CONTROL: EFFICACIA

PRESENZA (+) – ASSENZA (-)	AUTOREVOLE	AUTORITARIO	PERMISSIVO	NEGLIGENTE
COMUNICAZIONE	+	-	-	-
LEADERSHIP	+	+	-	-
AUTOSTIMA	+	-	-	-
CONDIVISIONE DI REGOLE	+	-	-	-
ASCOLTO	+	-	+	-



CONCLUSIONI

Non **demonizzare** ma conoscere questi strumenti e **EDUCARE all'uso**.

La rete e i device sono un'**opportunità** se abitati con **consapevolezza**.

Esercitare come adulti (genitori, insegnanti, psicologi, educatori) la **funzione regolatrice e normativa**.

Saper fornire **REGOLE** anche in funzione dell'età: una buona padronanza nell'uso non corrisponde a una buona capacità cognitiva nell'aver consapevolezza delle possibili conseguenze.



RELAZIONALITÀ

Consapevolezza che i **social mode** come le **challenge**, anziché generare appartenenza rischiano di accrescere il **senso di solitudine**.

Favorire contesti capaci di **promuovere relazionalità** attraverso percorsi di sviluppo dell'**intelligenza emotiva** e **empatia** per favorire **RISPETTO**.



KEEP
CALM
AND
RESPECT
OTHERS.

KeepCalmAndPosters.com



UNIVERSITÀ DI PAVIA



PROGETTO M&E

PROGETTO RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È POTENZIARE LE ABILITÀ EMPATICHE E MORALI DEI BAMBINI

COME???

ATTRAVERSO UN TRAINING VOLTO A LAVORARE SULLE SEGUENTI DIMENSIONI

- COMUNICAZIONE
- EMOZIONI
- ROLE PLAYING

RAPPRESENTANO ELEMENTI
FONDAMENTALI PER LO
SVILUPPO DELL'EMPATIA E
DELLA MORALE



PROGETTO M&E

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- ✓ SVILUPPO DI COMPETENZE EMPATICHE
- ✓ SVILUPPO DI ABILITÀ MORALE
- ✓ MIGLIORARE I RAPPORTI INTRAPERSONALI
- ✓ MIGLIORARE I RAPPORTI INTERPERSONALI
- ✓ PROMUOVERE COMPORTAMENTI PROSOCIALI



PROGETTO M&E

IL PROGETTO CONSISTE DI 9 INCONTRI

2 INCONTRI PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI

7 INCONTRI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ DEL TRAINING

NUMERO INCONTRO	ATTIVITÀ
PRIMO INCONTRO	CHE COS'È L'EMPATIA?
SECONDO INCONTRO	RICONOSCIMENTO EMOTIVO
TERZO INCONTRO	METTERSI NEI PANNI DELL'ALTRO
QUARTO INCONTRO	EMPATIA E DECENTRAMENTO EMOTIVO
QUINTO INCONTRO	RICONOSCIMENTO EMOTIVO
SESTO INCONTRO	RISPETTO DELL'ALTRO E PREGIUDIZI NEGATIVI
SETTIMO INCONTRO	EMPATIA



PROGETTO SCHOOL SOCIAL INFLUENCER

IL PROGETTO SI PROPONE DI RESPONSABILIZZARE I GIOVANI, AFFIDANDOGLI OBIETTIVI SFIDANTI DA RAGGIUNGERE IN AUTONOMIA, CON LA SUPERVISIONE DI UNO PSICOLOGO ESPERTO.

IL RUOLO DEGLI *SCHOOL SOCIAL INFLUENCER* CONSISTE NEL CREARE, ALL'INTERNO DEI PROPRI ISTITUTI

- *DELLE PRESENTAZIONI PER GLI ALTRI STUDENTI*
- *DEI VOLANTINI RIPORTANTI I RECAPITI DEI PEER EDUCATORS E L'INDICAZIONE DELL'AULA, CON GLI ORARI PRESTABILITI, IN CUI GLI/LE STUDENTI/ESSE POSSONO RECARSI PER CONDIVIDERE ESPERIENZE PERSONALI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO*
- *FORNIRE AI PARI INFORMAZIONI UTILI SU COME AGIRE PER PREVENIRE O CONTRASTARE SITUAZIONI DI VIOLENZA.*



PROGETTO SCHOOL SOCIAL INFLUENCER

IL RUOLO DEI PARI, NELLA PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, GIOCA UN RUOLO PRIMARIO.

NELL'ETÀ ADOLESCENZIALE IL GRUPPO DI PARI RAPPRESENTA UNA VERA E PROPRIA FAMIGLIA, DOVE IL/LA RAGAZZO/A HA LA POSSIBILITÀ DI SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ, PER ARRIVARE A CONOSCERE SE STESSO.

IL GRUPPO DI PARI RAPPRESENTA, ANCHE, UN MODO PER CONFRONTARSI E OTTENERE SUPPORTO E CONSIGLI; IN QUESTA FASE DEL PERCORSO CHE PORTA ALL'AUTONOMIA L'APPOGGIO DEGLI/DELLE AMICI/HE DIVENTA IMPRESCINDIBILE.

DATA LA GRANDE INFLUENZA CHE POSSONO AVERE I PARI E L'ESIGENZA DI PREVENIRE O CONTRASTARE FENOMENI COME IL CYBERBULLISMO, È IMPORTANTE LAVORARE SULLA PEER EDUCATION.



PROGETTO SCHOOL SOCIAL INFLUENCER

IL PROGETTO HA UNA DURATA DI 20 ORE, DI CUI 12 ORE DI INCONTRI CON L'ESPERTO E 8 ORE DA SVOLGERE IN AUTONOMIA

COME SI SVILUPPA IL PROGETTO?

- GLI INCONTRI CON L'ESPERTO CONSISTERANNO IN LEZIONI FRONTALI E MOMENTI DI CONFRONTO DI GRUPPO.
- CONDIZIONE IMPRESCINDIBILE È LA PARTECIPAZIONE OBBLIGATORIA A TUTTI GLI INCONTRI: TRATTANDOSI DI UN RUOLO ATTIVO, DI RESPONSABILITÀ, CHE RICHIEDE MATURITÀ E RISPETTO, È NECESSARIO PRENDERE PARTE A TUTTI GLI INCONTRI. DOVENDO DIVENTARE *PRIMUS INTER PARES*, È NECESSARIO ESSERE FORMATI IN MANIERA COMPLETA.
- DI SEGUITO VERRÀ PRESENTATA LA TABELLA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE E, SUCCESSIVAMENTE, VERRANNO ANALIZZATE SINGOLARMENTE, SOTTOLINEANDO L'OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE E I MOTIVI DELLA SCELTA IN MERITO ALLA CALENDARIZZAZIONE SCELTA.



PROGETTO SCHOOL SOCIAL INFLUENCER

IL PROGETTO CONSISTE IN 10 INCONTRI

- 6 INSIEME ALL'ESPERTO
- 4 IN AUTONOMIA

NUMERO ATTIVITÀ	DURATA	ATTIVITÀ
1	2 ORE	INCONTRO CONOSCITIVO
2	2 ORE	INCONTRO TEORICO: IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO DA UN PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO E GIURIDICO
3	2 ORE	LAVORO DI GRUPPO SU CASI SIMULATI CON LA SUPERVISIONE DELL'ESPERTO
4	2 ORE	PROGETTAZIONE CON LA SUPERVISIONE DELL'ESPERTO
5	2 ORE	PROGETTAZIONE CON LA SUPERVISIONE DELL'ESPERTO
6	2 ORE	PROGETTAZIONE CON LA SUPERVISIONE DELL'ESPERTO
7	2 ORE	LAVORO IN AUTONOMIA
8	2 ORE	LAVORO IN AUTONOMIA
9	2 ORE	LAVORO IN AUTONOMIA
10	2 ORE	LAVORO IN AUTONOMIA



"G. Cardano" - Pavia
Istituto Tecnico Industriale Statale
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Peer to peer

Studenti che aiutano altri studenti nelle relazioni scolastiche. La peer education permette non solo di rispondere alle necessità scolastiche di chi fa fatica, ma anche di generare nuovi livelli di responsabilità e proattività tra gli studenti, così come relazioni di aiuto tra pari, senso di responsabilità nei confronti dei compagni e della scuola, impegno attivo nei processi di apprendimento cooperativo e sviluppo di senso civico e di appartenenza.

a partire dal 20
Gennaio

A scuola, nel pomeriggio,
ci saranno alcuni tuoi compagni disponibili per parlare di quello che succede nel tuo nucleo classe e gestire le problematiche, con confronto e interventi in prima persona effettuati dai responsabili per migliorare se stessi e gli altri!

Non sarete soli! Gli educatori ed i docenti saranno presenti nel pomeriggio e vi potranno dare una mano in caso di bisogno.

SEDE E ORARIO

tutti gli incontri si svolgeranno presso la sede centrale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 17,30

Docente di riferimento
Chiara Milan

Info:
cmilan@itiscardanopv.edu.it



VOLANTINI DI PRESENTAZIONE DEGLI SCHOOLSOCIAL INFLUENCER

Per informazioni

Ig: cyber_bullismo.cope

Email: schoolsocialinfluencer.cope@gmail.com



**CONTRO OGNI VIOLENZA:
Dal bullismo al cyberbullismo**

Iniziativa di sensibilizzazione e disponibilità ad incontrare personalmente chiunque avesse bisogno: vi ascoltiamo, vi supportiamo e vi aiutiamo

Liceo Niccolò Copernico, Via Verdi 23/25, Pavia

**#NOI POSSIAMO
FARCELA**

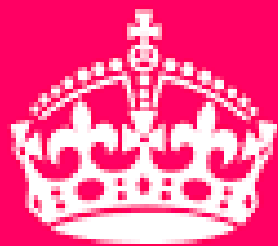


SCHOOLSOCIALINFLUENCER.BORDONI@GMAIL.COM

IN CASO DI AIUTO NOI CI SIAMO

SEGUITECI ANCHE SU INSTAGRAM

[SCHOOLSOCIALINFLUENCER.BORDONI](https://www.instagram.com/SCHOOLSOCIALINFLUENCER.BORDONI)



**KEEP
CALM
AND
DON'T
CYBER BULLY**

KeepCalmAndPosters.com

**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE E
PARTECIPAZIONE!!!**

zanetti@unipv.it